

La Conad sciupa troppo Cuneo ringrazia e vince

I reggiani dominano i primi due set poi subiscono la rimonta dei piemontesi
Nel tie break la squadra di Mastrangelo spreca tre match point e si arrende

FINALE MOLTO AMARO

Va considerato che la squadra ha pagato i tanti giorni senza allenamenti a causa dell'allarme Covid

CUNEO	3
CONAD REGGIO	2

(13-25, 16-25, 25-16, 25-17, 17-15)

BAM ACQUA SAN BERNARDO CANTÙ:

Codarin 11, Pistolesi 3, Galaverna 12, Wagner Da Silva 8, Preti 16, Sighinolfi, Bisotto (L); Gonzi, Tiozzo 14, Vergnaghi ne, Bonola 8, Chiapello, Catania (L). All. Serniotti.

CONAD REGGIO EMILIA: Pinelli 1, Loglisci 15, Scoppelliti 14, Mattei 20, Ippolito 11, Suraci 14, Morgese (L); Catellani, Bellei ne, Sesto ne, Ristic, Cagni (L) ne. All. Mastrangelo.

Non c'è gloria per la Conad Tricolore a Cuneo. Dopo una settimana praticamente senza allenamenti sulle gambe, a causa di una positività al Covid-19, la squadra cittadina domina nei primi due set contro un avversario di alto rango, per poi arrendersi alla distanza, fallendo 3 match point nel tiebreak. Al di là dell'amaro per l'epilogo finale, lo spirito è quello giusto e, se saprà gestire meglio le fasi chiave del match, il sestetto reggiano potrà togliersi tante soddisfazioni

La formazione di Mastrangelo, che schiera Suraci in posizione di opposto, domina la prima frazione, soprattutto a muro: Cuneo non è mai in partita e scivola ben presto sotto di 9 lunghezze, con l'ace di capitano Ippolito che vale il 21-12, viatico al 25-13

di Scoppelliti. Quando le squadre tornano in campo si assiste al primo vantaggio ed al primo muro punto della BAM, ma il servizio col contagiri di Mattei spiana la strada ai biancorossi cittadini che vanno avanti 8-4; l'ennesimo muro di Mattei, in questa occasione su Codarin, vale il «doppiaggio» sul 16-8; l'opposto brasiliano Wagner riporta i suoi a -5 (21-16), prima dell'allungo decisivo firmato sempre dall'ottimo Mattei, che con due punti di fila sale a quota 12 e chiude i conti.

Il terzo parziale vede il buon avvio locale, con Cuneo che lascia in panchina Wagner e riesce a mettere in difficoltà per la prima volta nel match la ricezione ospite, portandosi sull'8-5 e costringendo Mastrangelo al minuto di sospensione; l'inerzia non cambia ed i piemontesi allungano, accorciando le distanze sul 25-16.

Nel quarto set la Conad riesce a restare attaccata ai rivali solo nella prima parte, per poi soccombere all'allungo di Preti e compagni, che mandano la contesa al tiebreak.

Nella partita decisiva la Conad subisce il primo break da parte di Tiozzo (2-4), rimonta con due muri consecutivi di Scoppelliti e Loglisci, passando a condurre sul 7-5; allungando con un attacco di capitano Ippolito che vale l'11-8; sul 14-12 gli ospiti hanno due match point, che non riescono a concretizzare, più un terzo ai vantaggi, ma il finale è amaro.

Damiano Reverberi



Andrea Mattei, centrale romano classe 1993 della Conad: è stato tra i migliori

